

**L'INDAGINE** Quattordici le persone iscritte nel registro degli indagati

## Muro del silenzio in Procura a Monza A2a: «Le società non sono coinvolte»

■ Massimo riserbo dalla procura della Repubblica di Monza sull'inchiesta che ipotizza i reati di corruzione per atti contrari ai doveri d'ufficio e turbata libertà del procedimento di scelta del contraente in merito alla fusione tra A2a e la multitality brianzola Aeb. Indagine, quella condotta dalla Guardia di Finanza sotto il coordinamento dei sostituti procuratori Stefania Di Tullio e Salvatore Bellomo, che conta 14 persone iscritte nel registro degli indagati, dal consiglio di amministrazione di Aeb, fino ad ex dirigenti di A2a (oltre ad altri manager e consulenti esterni) e alla presidente di Aeb (nominata nell'estate 2019) Loredana Bracchitta (che siede anche nel consiglio

ridiche) e conferma «il convincimento circa la correttezza del proprio operato». ■ **F.Ber.**

di amministrazione della società del Comune milanese MM). Questo sul fronte imprenditoriale.

Dal lato politico, invece, le persone iscritte nel registro degli indagati dagli inquirenti monzesi, invece, sono, come noto, il sindaco in carica Alberto Rossi, l'assessore alle società partecipate Giuseppe Borgonovo, e il segretario comunale Alfredo Ricciardi. Un'inchiesta nata dagli esposti presentati in procura tra il 2019 e il 2020 dal consigliere di minoranza Tiziano Mariani relativamente al "matrimonio" tra A2a e Aeb.

A dare notizia dell'indagine in corso nei suoi confronti è stato lo stesso sindaco, attraverso un lungo messaggio sui social, nel

quale ha espresso «l'assoluta consapevolezza di essermi sempre comportato correttamente e aver agito in buona fede».

Mentre A2a, che nei giorni scorsi ha annunciato approfondimenti sulla possibilità di impugnare la sentenza del Consiglio di Stato che ha confermato la bocciatura del Tar alla fusione tra le due società, fa sapere con una nota che le indagini «non riguardano né l'attuale vertice della società quotata, né A2a, né società del gruppo A2a» (intendendo, con questo, che gli avvisi di garanzia riguardano le persone fisiche e non le società come persone giu-

